



CITTÀ
DI ANDRIA

SETTORE "SERVIZI SOCIALI, EDUCATIVI"
SERVIZIO "WELFARE POLITICHE DELLA FAMIGLIA
E TUTELA DEI MINORI, NON AUTOSUFFICIENZA,
DISAGIO ADULTI E POVERTÀ"

Gentilissimi
Avv. Giovanni Vurchio
Presidente del Consiglio

Avv. Rosa Arrivabene
Segretario Generale

Comune di Andria

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N. 0097369/2025 del 30/09/2025

Oggetto: Trasmissione proposta Deliberazione Consiliare avente ad oggetto : "Fondazione Castel dei Mondi di Andria -Adesione in qualità di socio fondatore e approvazione dello schema di statuto.

Gentilissimi,
con la presente trasmetto alla Vostra cortese attenzione la proposta indicata in oggetto, ai fini dei lavori dell'Assise consiliare.
Cordiali saluti.

La Dirigente
dott.ssa Irene Tarturo



CITTÀ
DI ANDRIA

Num. Ord. Del Giorno li,

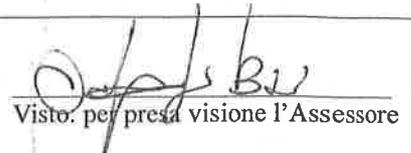
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto:

FONDAZIONE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA - ADESIONE IN QUALITÀ DI SOCIO FONDATORE E APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI STATUTO.

Fogli aggiunti n. _____


Il Dirigente di Settore


Visto, per presa visione l'Assessore

SETTORE SOCIO-EDUCATIVO-CULTURALE

- La proposta è pervenuta il _____
- Alla proposta sono allegati i seguenti documenti:

- La presente proposte viene trasmessa alla _____ commissione Consiliare Permanente il _____, ai sensi del Vigente Regolamento
- La _____ Commissione Consiliare Permanente il _____ ha espresso parere _____

La deliberazione diviene esecutiva

- a) Decorso l'undicesimo giorno dalla sua pubblicazione il cui periodo va dal _____ al _____
- b) Immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.to L. vo 267/2000

- Sulla proposta di cui innanzi è stata adottata la deliberazione di Consiglio Comunale n° _____ in data _____ ore _____

➤ Assenti:

IL SEGRETARIO GENERALE

CONSEGNA COPIE DELIBERE

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta

All'ufficio _____	il _____	per ricevuta

COMUNE DI ANDRIA
Protocollo Generale della Città' di Andria
Protocollo N. 0097369/2025 del 30/09/2025

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a far data dal 1997, il Comune di Andria ha ideato, organizzato e gestito il Festival Internazionale “Castel dei Mondi” in forma diretta avendone la titolarità piena e la proprietà del marchio a suo tempo depositato;
- il Festival nelle ultime annualità è sostenuto finanziariamente anche dalla Regione Puglia in virtù del contributo in favore del Comune di Andria come co-finanziamento regionale assicurato a tutti i soggetti pugliesi - pubblici e privati - beneficiari del FNSV;
- l’Obiettivo strategico n. 1 (Generare cultura) delle Linee programmatiche di mandato così recita: *L’investimento culturale è l’investimento di una Città che ha bisogno di riconoscersi e di essere riconosciuta. Di una Città pulsante e vivace nelle proposte e nelle azioni. Dobbiamo ripartire proprio dalla cultura come tema centrale, ridando dignità e valorizzando le tante energie attive e i talenti rimasti inespressi, difendendo l’ambizione di un contesto più civico, più sensibile, più creativo. L’Amministrazione valorizzerà l’ampio bagaglio negli anni maturato (tra gli altri il Festival Castel dei Mondi, ecc.) potenziandolo. Lavorerà per creare un cartellone culturale permanente, anche grazie alla partnership pubblico-privato”;*
- in coerenza con tali linee programmatiche, l’Amministrazione comunale è impegnata nel mettere a sistema le diverse realtà culturali e artistiche, attraverso attività, iniziative e manifestazioni volte ad incrementare l’attrattività turistica che tali eventi producono;
- è volontà dell’Amministrazione comunale valorizzare al meglio e mettere a sistema il patrimonio immateriale di cui dispone la città, anche avvalendosi di un partenariato, pubblico e privato, in grado di apportare ulteriori e qualificanti contributi al perseguimento di questa essenziale finalità;
- per il raggiungimento degli obiettivi programmatici di cui sopra si è interloquito con la Regione Puglia per la costituzione di un apposito organismo, espressione di un partenariato con una presenza determinante del Comune di Andria;
- un siffatto organismo, che si occupi esclusivamente e in maniera specialistica delle tematiche sopra menzionate con un appropriato assetto giuridico ed una propria autonomia organizzativa e finanziaria può garantire:
 - la programmazione delle iniziative e degli eventi svincolata da altre incombenze amministrative del Comune;
 - la continuità dell’operatività per tutto l’anno, focalizzata sugli eventi culturali e di richiamo turistico;
 - l’integrazione e l’incremento delle risorse finanziarie, mediante il coinvolgimento a regime di altri Enti territoriali e di soggetti privati, oltre che a seguito di azioni per attrarre finanziamenti specifici, sia pubblici (europei, statali, regionali ecc.) che privati (sponsorizzazioni, donazioni ecc.);

Preso atto che:

- la Regione Puglia con DGR n. 1475 del 04/11/2024 ha proceduto all’approvazione dello schema di Statuto della istituenda Fondazione inizialmente denominata “Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria” e dal Documento istruttorio allegato si evince che:
 - *...La Città di Andria è conosciuta nel mondo per essere patrimonio UNESCO e sede di rinomate rassegne teatrali, rappresentando, altresì, un esempio della rigenerazione di un territorio e della sua capacità di intercettare le nuove scommesse culturali e di innovazione, trasformando le città in paesaggi culturalmente vivi, fortemente propositivi, offrendo continue opportunità di crescita culturale e occupazionale;*

- il Festival Castel dei Mondi, in linea con la sua vision, ha consentito e consente una maggiore fruizione e valorizzazione dei beni architettonici di proprietà pubblica;
- la costituzione di una Fondazione regionale ad hoc si prefigge l'obiettivo di definire indirizzi e attività di promozione di eventi culturali, di attrazione di flussi turistici e di ricerca, nonché di sinergie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l'integrazione delle attività programmate nel contesto anche economico della Regione Puglia e nello scenario nazionale e internazionale.
-la costituzione della Fondazione risponde all'esigenza di disporre di uno strumento che consenta di coniugare l'elemento patrimoniale, segnatamente proprio della fondazione, con l'elemento associativo, permettendo la partecipazione di più soggetti, pubblici o privati, alla costituzione dell'organismo, come espressione di partenariato pubblico-privato a struttura aperta;
-la Fondazione rappresenta idonea istituzione per promuovere e realizzare ogni attività ritenuta utile per il perseguimento degli obiettivi sopra citati, garantendone il raggiungimento nel rispetto dei criteri di economicità, efficacia ed efficienza;
 - la costituzione della Fondazione, con funzioni nel settore pubblicitario, è subordinata alle seguenti condizioni:
 - deve essere dotata di personalità giuridica;
 - deve essere istituita per lo svolgimento di attività di interesse generale, aventi finalità non lucrative;
 - deve essere finanziata in modo maggioritario da organismi di diritto pubblico;
 - l'organo di amministrazione o di vigilanza deve essere designato in maggioranza da un ente pubblico;
- successivamente la denominazione della costituenda Fondazione è stata modificata dalla legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 che, all'art. 109, comma 1, lett. b), ha espressamente previsto che: *“alla rubrica ed alla norma dell'art. 75 le parole: “Fondazione Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria”, sono sostituite dalle seguenti: “Fondazione Castel dei Mondi di Andria”;*
- il Comune di Andria, con diverse note sindacali prot. n. 21069 del 04/03/2024 e prot. n. 108679 del 21/11/2024 esprimeva e ribadiva la piena volontà del Comune di Andria, di **aderire quale socio fondatore e promotore** della Fondazione “Castel dei Mondi di Andria”;
- con nota acclarata al protocollo comunale con il n. 20056 del 20/02/2025, la Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti della Regione Puglia comunicava di aver provveduto ad avviare l'iter amministrativo per l'affidamento dell'incarico professionale al Notaio F. Ieva finalizzato alla redazione dell'atto costitutivo della Fondazione, stante la esplicita volontà espressa dal Comune di Andria;
- con successiva nota del 10/04/2025, prot. n. 39765, il Sindaco ribadiva la piena volontà del Comune di Andria, già espresse nelle note sindacali n. 21069 del 04/03/2024 e n. 108679 del 21/11/2024, di aderire quale socio fondatore e promotore comunicando alla Regione Puglia di valutare alcune richieste di variazioni statutarie con riformulazione di alcuni articoli volti a rafforzare la presenza del Comune di Andria all'interno della costituenda Fondazione;

Rilevato che in merito alle richieste di modifiche e riformulazioni statutarie presentate dal Comune di Andria, la Regione Puglia riscontrava con nota acclarata al protocollo comunale al n. 53983 del 22/05/2025, accogliendo parte delle richieste effettuate dal Comune di Andria e più precisamente comunicando che:

- la denominazione della costituenda Fondazione così come modificato dalla L.r. n. 42/2024 è “Fondazione Castel dei Mondi di Andria”;
- il Comune di Andria sarà socio fondatore della costituenda Fondazione e non già anche promotore visto che tale qualificazione è riservata, per espressa previsione normativa, esclusivamente alla Regione Puglia;
- in relazione all'individuazione della sede della Fondazione viene apprezzata la disponibilità mostrata dal Comune di individuare un immobile di proprietà comunale e da concedere in favore della costituenda Fondazione per almeno trenta anni;
- in relazione all'art. 5, comma 1 primo capoverso, dello schema dello Statuto viene inserita la possibilità di apportare anche i “beni immateriali”;

- con riferimento alla composizione del Consiglio di Amministrazione, definita dall'art. 14, comma i, dello schema dello statuto, la questione riveste rilevanza politica da sottoporre all'Assessorato competente e al Presidente della Giunta regionale;

Considerate le interlocuzioni istituzionali e politiche intercorse con i rappresentanti della Regione Puglia, finalizzate alla definizione del percorso amministrativo oggetto del presente provvedimento, all'esito delle quali la Regione si è resa disponibile ad accogliere la richiesta di modifica già presentata dal Comune di Andria con la citata nota n. 53983/2025 in riferimento all'art.14 dello Statuto prevedendo in rappresentanza del Comune di Andria n. 2 componenti del Consiglio di Amministrazione;

Ritenuto inoltre di sottoporre all'attenzione della Regione Puglia, di prevedere che la Presidenza della istituenda Fondazione venga attribuita al Comune di Andria, nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di salvaguardare il legame con l'esperienza culturale in questione, oltre al fatto che lo stesso possiede la titolarità piena e la proprietà del marchio a suo tempo depositato;

Dato atto che:

- il Comune di Andria aderisce in qualità di socio fondatore alla istituenda "Fondazione Castel dei Mondi di Andria"; le cui finalità sono descritte nello schema di Statuto allegato al presente atto;

- l'apporto della Regione Puglia al Fondo di Dotazione è pari a € 150.000,00, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo regionale n. U0502070;

- l'apporto del Comune di Andria al Fondo di Dotazione avverrà mediante il conferimento del bene immateriale rappresentato dal marchio 'Festival Castel dei Mondi', il cui valore sarà determinato tramite apposita perizia di stima;

- individua quale sede della istituenda "Fondazione Castel dei Mondi di Andria" una porzione di immobile di proprietà comunale, ubicata presso il "Palazzo Ducale", composta da due ambienti, per una superficie complessiva massima di 100 mq, arredati e destinati ad uso ufficio, attualmente interessati da interventi di ristrutturazione. In attesa del completamento dei suddetti lavori, si dispone la concessione temporanea, a titolo gratuito, di due ambienti di pari superficie e destinazione d'uso, ubicati presso il Palazzo di Città.

La concessione degli ambienti, così come sopra indicato, in uso gratuito è prevista per una durata complessiva pari a trent'anni;

La concessione in uso gratuito è prevista per una durata complessiva pari a trent'anni.

- la disponibilità di tali locali unitamente agli arredi, al costo delle utenze e ad una unità part time a 18 ore settimanali di supporto alle attività della Fondazione, costituiranno in maniera esclusiva la partecipazione del Comune di Andria al Fondo di Gestione della Fondazione, senza esborso di carattere monetario;

Preso atto che si rende necessario approvare lo schema di Statuto della Fondazione, allegato al presente provvedimento di cui è parte integrante e sostanziale così come riformulato a seguito della nota acquisita al prot. n. 53983 del 22/05/2025;

Considerato che l'Ufficiale rogante individuato dalla Regione Puglia, in qualità di garante del corretto perfezionamento dell'atto, assume un ruolo di vigilanza volto ad assicurare la regolare sottoscrizione dello stesso, nonché la sua conformità alle normative vigenti e agli indirizzi condivisi tra i soggetti fondatori in coerenza con le finalità dell'adesione alla Fondazione.

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente del Servizio Cultura, Politiche di Promozione e Diffusione dello Sport, Pari Opportunità ai sensi del 1° comma dell'art 49 del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espressa dal Dirigente - Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni Straordinarie e Ordinarie, Edilizia Scolastica, Infrastrutture, Espropri, Patrimonio e Demanio ai sensi del 1° comma dell'art 49 del D. Lgs n.267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, espresso dal Dirigente del Settore Programmazione e Bilancio ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria acquisito al protocollo n. _____ del _____ rilasciato ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lett. b), n.6, del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 42 del D. Lgs. N. 267/2000 affida al Consiglio Comunale la competenza in merito alla costituzione di istituzioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Dato atto che il presente provvedimento è stato sottoposto all'esame della _____ Commissione;

Visto l'esito della votazione sul punto e sulla immediata eseguibilità espressa dai consiglieri presenti e votanti come innanzi riportato;

DELIBERA

le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

1. **di aderire**, per i motivi esposti in premessa, in qualità di socio Fondatore alla istituenda "Fondazione Castel dei Mondi di Andria", le cui finalità sono descritte nello schema di Statuto allegato al presente atto;
2. **di prevedere** che la Presidenza della istituenda Fondazione venga attribuita al Comune di Andria, anche nel rispetto del principio di sussidiarietà, al fine di salvaguardare il legame con l'esperienza culturale in questione, oltre al fatto che lo stesso possiede la titolarità piena e la proprietà del marchio a suo tempo depositato;
3. **di individuare**, quale sede della costituenda "Fondazione Castel dei Mondi di Andria", una porzione di immobile di proprietà comunale, ubicata presso il "Palazzo Ducale", composta da due ambienti, per una superficie complessiva massima di 100 mq, arredati e destinati ad uso ufficio, attualmente interessati da interventi di ristrutturazione. In attesa del completamento dei suddetti lavori, si dispone la concessione temporanea, a titolo gratuito, di due ambienti di pari superficie e destinazione d'uso, ubicati presso il Palazzo di Città. La concessione degli ambienti, così come sopra indicato, in uso gratuito è prevista per una durata complessiva pari a trent'anni;
4. **di prevedere** che la disponibilità di tali locali unitamente agli arredi, al costo delle utenze e ad una unità part time a 18 ore settimanali di supporto alle attività della Fondazione, costituiranno in maniera esclusiva la partecipazione del Comune di Andria al Fondo di Gestione della Fondazione, senza esborso di carattere monetario;
5. **di dare atto che:**
 - l'apporto della Regione Puglia al Fondo di Dotazione è pari a € 150.000,00, a valere sulle risorse disponibili sul capitolo regionale n. U0502070;
 - l'apporto del Comune di Andria al Fondo di Dotazione avverrà mediante il conferimento del bene immateriale rappresentato dal marchio 'Festival Castel dei Mondi', il cui valore sarà determinato tramite apposita perizia di stima;

6. **di approvare**, lo schema di Statuto della “Fondazione Castel dei Mondi di Andria” allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
7. **di autorizzare** il Sindaco alla sottoscrizione dell’atto costitutivo della “Fondazione”;
8. **di formalizzare**, all’interno dello Statuto ovvero dell’Atto Costitutivo, le previsioni indicate nei punti del presente deliberato n 2-3-4-5;
9. **di demandare** al Dirigente del Servizio Cultura, Politiche di Promozione e Diffusione dello Sport, Pari Opportunità l’adozione degli atti successivi di competenza;
10. **di dichiarare**, con successiva separata votazione _____ la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.lgs. n. 267/2000, stante l’urgenza di provvedere ai successivi adempimenti.

RELAZIONE DELL'UFFICIO

Il compilatore

Il Responsabile di Servizio

PARERE DEL RESPONSABILE DIRIGENTE - SETTORE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI STRAORDINARIE E ORDINARIE, EDILIZIA SCOLASTICA, INFRASTRUTTURE, ESPROPRI, PATRIMONIO E DEMANIO
sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000

Favorevole

li, 19.09.2025

Il Responsabile di Settore
Arch. Rosario SARCELLI

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CULTURA, POLITICHE DI PROMOZIONE E DIFFUSIONE DELLO SPORT, PARI OPPORTUNITÀ sulla presente proposta ai sensi dell'art 49, del D. Lgs. 267/2000

Favorevole

li, 15.09.2025

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Irene TURTURO

PARERE DEL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI INTERNI SETTORE, PROGRAMMAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA ECONOMATO, RISORSE UMANE, AZIENDE PARTECIPATE

ai sensi dell'art 49, del D.to L.vo 267/2000

FAVOREVOLE nei termini ~~esclusivi~~ di cui
al punto 8.

li, 25/09/2025

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Grazia CIALDELLA

DECISIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



CITTÀ
DI ANDRIA

Collegio dei Revisori dei Conti

IL COLLEGIO

- ESAMINATA la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, prot. n. 83001/2025 del 13/08/2025, avente ad oggetto: "Fondazione Castel dei Mondi di Andria - Adesione in qualità di Socio Fondatore e Approvazione dello Schema di Statuto";
 - VISTA la proposta di integrazione della deliberazione medesima trasmessa in data 26.9.2025 con la quale si recepiscono le osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori nel parere del 22.9.2025, in ordine alla definizione di quanto oggetto di comodato gratuito;
 - VISTO l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza per la costituzione di istituzioni;
 - VISTO l'art. 239, comma 1, lett. b), n. 6 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) che richiede il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria sulle proposte di delibera del Consiglio Comunale che non siano di regolarità contabile;
 - PRESO ATTO che il Comune di Andria, in coerenza con le proprie linee programmatiche, intende valorizzare il patrimonio culturale immateriale della città attraverso la costituzione di un partenariato pubblico-privato;
 - RICHIAMATE tutte le precedenti considerazioni riportate nel richiamato parere del 22.9.2025;
 - VISTO il nuovo parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Socio Educativo Culturale, dott.ssa Irene Turturo, in data 25.09.2025;
 - VISTO il nuovo parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, Dott.ssa Grazia Cialdella, in data 25.09.2025;
- tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME

parere favorevole alla suddetta proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di adesione alla Fondazione "Castel dei Mondi di Andria" e di approvazione dello Schema di Statuto, così come proposto.

Andria, 29/09/2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

dr. Casimo Casagna



spo Castoldi

Nome: CASTOLDI EZIO FILIPPO
Emesso da: InfoCamere Qualified Electronic Signature

dott.ssa Elisabetta Cipolloni

**SCHEMA DI
"STATUTO DELLA FONDAZIONE CASTEL DEI MONDI DI ANDRIA"**

Articolo 1 - Costituzione e sede

1. È costituita, su iniziativa della Regione Puglia, socio fondatore promotore, la fondazione di partecipazione "Castel dei Mondi di Andria" di seguito "Fondazione", aperta all'adesione **del Comune di Andria quale socio fondatore nonché, quali soci partecipanti, all'adesione** degli enti pubblici e privati del territorio.
2. La Fondazione ha personalità giuridica di diritto privato, ai sensi dell'art. 12 del codice civile, non ha fini di lucro e opera nel territorio della Regione Puglia.
3. La Fondazione persegue le finalità di cui al successivo art. 2, nel rispetto dei principi di economicità della gestione. Gli eventuali proventi, le rendite e utili derivanti dallo svolgimento delle attività sono utilizzati esclusivamente per perseguire gli scopi della Fondazione.
4. La Fondazione ha sede in Andria, in uno degli immobili di proprietà **del Comune di Andria**. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la istituzione di sedi secondarie operative. Al medesimo fine favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di altre istituzioni che ne condividano le finalità.
5. La Fondazione collabora con gli enti, le organizzazioni culturali, scientifiche, economiche e sociali per la realizzazione dei propri scopi.
6. La Fondazione, per il raggiungimento dei propri scopi istituzionali, favorisce il coinvolgimento e la partecipazione di altre istituzioni, Enti o imprese pubbliche e private, persone fisiche e giuridiche in possesso dei requisiti per condividerne l'oggetto e sostenerne l'azione.

Articolo 2 – Finalità

1. Le finalità della Fondazione sono:
 - promuovere la diffusione della cultura e la conoscenza delle arti, dello spettacolo, della musica e del teatro mediante la realizzazione di manifestazioni dal vivo e in ogni altra forma, inclusa quella "digitale" nella connessione tra scienza tecnologia e arte;
 - favorire la creazione di un "ecosistema culturale" nel quale Istituzioni, imprese e operatori culturali, lavoratori e enti del Terzo Settore sperimentino e realizzino modelli di Welfare culturale;
 - favorire politiche di welfare culturale per attivare processi integrati di ricerca, formazione e sperimentazione per realizzare modelli di innovazione digitale (realtà estesa, metaverso, blockchain, intelligenza artificiale, data science);
 - valorizzare il patrimonio immateriale e materiale della Regione Puglia, e consentire la sua piena fruizione da parte dei cittadini pugliesi e un pubblico nazionale e internazionale, in un'ottica di sostenibilità;
 - implementare attività di promozione di eventi culturali, anche in chiave di attrazione di flussi turistici e di ricerca nonché di sinergie e sinergie con enti analoghi altrove operanti per favorire l'integrazione delle attività programmate nel contesto della Regione Puglia e nello scenario nazionale e internazionale;
 - creare opportunità di sviluppo e crescita culturale e occupazionale per i giovani e gli operatori dello spettacolo dal vivo sviluppando attività tese a intercettare le nuove scommesse culturali e di innovazione;

- realizzare iniziative volte a promuovere giovani talenti e a richiamare il pubblico giovanile, realizzando attività formative e iniziative di sensibilizzazione sui temi della cultura;
- promuovere e partecipare, nell'interesse della Regione Puglia, società, consorzi, enti pubblici, associazioni o fondazioni che condividono gli scopi Fondazione, nonché a strutture di ricerca, di alta formazione, in Italia e all'estero, sia per fini di studio e ricerca sia per favorire l'attrazione di opportunità finanziarie e di investimento.

Articolo 3 - Attività caratteristiche

1. Per il perseguimento dei propri fini la Fondazione svolgerà, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti attività caratteristiche:
 - promozione ed organizzazione annuale del Festival Internazionale Castel dei Mondi di Andria, assicurando la continuità della Manifestazione;
 - realizzazione di manifestazioni tematiche, afferenti alle finalità della Fondazione, anche in collaborazione con altri enti previa definizione di apposita convenzione;
 - attività di formazione con gli Istituti scolastici, le Academy ITS e le Università per contribuire, in ottica di cooperazione, sia allo sviluppo locale sia a formare profili professionali specifici del settore promuovendo e sviluppando con adeguate metodologie scientifiche interdisciplinari la didattica, la formazione, il perfezionamento degli operatori culturali e dei lavoratori;
 - promozione turistica dei siti federiciani e dei connessi attrattori culturali, all'interno di una complessiva strategia di "marketing territoriale" e valorizzazione della filiera, attraverso la promozione di sistemi turistici connotati da specializzazioni tematiche e territoriali, anche con il supporto di Puglia Promozione nonché delle altre Agenzie e Fondazioni regionali;
 - organizzazione di stagioni ed eventi di caratura nazionale e internazionale e promozione di iniziative collaterali tese a offrire al pubblico una vasta rappresentazione della cultura e del mondo musicale;
 - promozione di programmi di sostegno e accompagnamento alle imprese ed alle organizzazioni culturali per favorire lo sviluppo e la realizzazione di partnership pubblico-private al fine di realizzare modelli virtuosi di coprogettazione e co-realizzazione di servizi culturali e innovazione sociale sul territorio;
 - promozione di attività tese a definire specifiche politiche di promozione e sostegno e ai nuovi linguaggi e alle forme artistiche popolari e contemporanee, digitali ed analogiche, per la formazione dei nuovi pubblici, attivando scambi e reti con il Teatro Pubblico Pugliese;
 - attività di sostegno alla diffusione dell'arte, della creatività e della cultura pugliese e italiana all'estero;
 - attività di ricerca e sviluppo nel settore della cultura, della conoscenza delle arti, dello spettacolo, della musica e del teatro della vita in rete con strutture di ricerca e Università nazionali e internazionali;
 - realizzazione di ogni altra iniziativa necessaria per garantire la operatività della Fondazione alla luce delle sue finalità statutarie.

Articolo 4 - Vigilanza

1. Le Autorità competenti vigilano sull'attività della Fondazione ai sensi della disciplina del Codice Civile e della legislazione speciale vigente in materia.

Articolo 5 - Patrimonio

1. Il patrimonio della Fondazione è composto:

- dal Fondo di dotazione, costituito dai conferimenti in denaro o in beni mobili e immobili, o **beni immateriali**, o altre utilità impiegabili per il perseguimento degli scopi, effettuati dai soci di cui all'articolo 8) del presente Statuto al momento della costituzione, ovvero da altri soci ammessi a partecipare alla Fondazione al momento del loro ingresso. Il Fondo di dotazione è destinato esclusivamente alla conservazione del patrimonio, con la destinazione dei frutti e delle altre utilità ricavabili alle azioni da svolgere, con possibilità di alienazione di beni solo successivamente alla alienazione o dismissione di altri beni della Fondazione;
- dai beni mobili e immobili derivanti da donazioni, a condizione che non comportino oneri a carico della Fondazione e salvo quelli derivanti dal loro utilizzo e quelli inerenti la loro finalizzazione laddove esplicitamente disposte dal donante, e dai beni mobili e immobili acquistati dalla Fondazione secondo le norme del presente Statuto, nonché dai diritti sui mobili e immobili concessi in uso;
- dalle elargizioni di Enti o di privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio;
- dalla parte di rendite non utilizzata che, con delibera ad hoc del Consiglio di Amministrazione, siano destinate ad incremento del patrimonio;
- da contributi dell'Unione Europea, dello Stato, di Enti territoriali o di altri Enti pubblici o privati con espressa destinazione a incremento del patrimonio e comunque diversi dai contributi destinati alla gestione.

2. Il patrimonio della Fondazione è integralmente vincolato al perseguimento degli scopi statutari.

Articolo 6 - Fondo di gestione

1. Il Fondo di gestione della Fondazione è costituito:

- dalle rendite, proventi, quali le rendite patrimoniali discendenti dal patrimonio, nonché da altre risorse ad esso destinate dall'assemblea nell'ambito della parte del patrimonio diversa dal Fondo di dotazione;
- dalle risorse e dai contributi in qualsiasi forma messi a disposizione dai soci fondatori per lo sviluppo di programmi o progetti di rispettivo interesse, ovvero dalle risorse messe a disposizione da eventuali altri partecipanti alla Fondazione per lo sviluppo di attività finalizzate;
- dalle entrate proprie derivanti da convenzioni onerose attive ovvero dal corrispettivo di attività erogate a titolo oneroso a Enti o a soggetti privati;
- dai proventi diversi derivanti da attività di ricerca e dall'esercizio del diritto di sfruttamento di segni, brevetti o opere dell'ingegno conseguenti all'attività sviluppata;
- da risorse eventualmente erogate dai soci per necessità di gestione, nonché per garantire l'equilibrio di bilancio, ivi comprese quelle programmate come necessarie per fare fronte alle prevedibili diseconomie delle fasi di startup delle attività, il tutto sulla base di una deliberazione dell'Assemblea assunta su proposta del Consiglio di Amministrazione;
- dalle quote annuali eventualmente versate dai soci della Fondazione sulla base di una deliberazione dell'assemblea, comunque, da approvarsi all'unanimità dai soci;
- da eventuali donazioni o disposizioni testamentarie che non siano espressamente destinate ad incremento del patrimonio;

- da eventuali altri contributi attribuiti dallo Stato, da Enti territoriali o da altri Enti pubblici;
dai ricavi delle attività istituzionali accessorie, strumentali e connesse.
2. Il Fondo di gestione della Fondazione è impiegato per il funzionamento della Fondazione stessa e per la realizzazione dei suoi scopi.

Articolo 7 - Esercizio finanziario

1. L'esercizio finanziario ha inizio il primo gennaio e termina il trentuno dicembre di ciascun anno.
2. Entro il mese di ottobre il Consiglio di Amministrazione predispone il bilancio economico di previsione dell'esercizio successivo ed entro il trenta aprile successivo il bilancio consuntivo di quello decorso.
3. Il bilancio economico di previsione e il bilancio di esercizio devono essere trasmessi a tutti i soci, accompagnati dalla relazione sull'andamento della gestione sociale e dalla relazione del Revisore dei conti.
4. Nella tenuta della contabilità e nella redazione del bilancio, costituito a mente delle vigenti norme in materia, dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, dovranno essere seguiti i principi previsti nel Codice Civile per le società di capitali.
5. La gestione economica, finanziaria e patrimoniale della Fondazione si svolge nel rispetto dei principi del Codice Civile e della normativa vigente.
6. La Fondazione può contrarre impegni e assumere obbligazioni nei limiti degli stanziamenti del bilancio approvato; gli eventuali avanzi delle gestioni annuali sono impiegati per la ricostituzione del patrimonio eventualmente necessaria a seguito della gestione annuale, prima che per il potenziamento delle attività della Fondazione o per acquisto di beni strumentali ai fini dell'incremento o del miglioramento della sua attività.
7. È vietata la distribuzione degli utili o avanzi di gestione, nonché di fondi e riserve durante la vita della Fondazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge.

Articolo 8 - Soci della Fondazione

1. I soci della Fondazione si dividono in soci fondatori e soci partecipanti.
2. Soci fondatori sono:
 - la Regione Puglia, in qualità di promotore della costituzione della Fondazione;
 - il Comune di Andria.

Articolo 9 - Soci Partecipanti Istituzionali e Ordinari

1. Sono Soci Partecipanti tutti i soggetti che aderiscono alla Fondazione, in un momento successivo a quello costitutivo. Possono aderire altri enti pubblici territoriali, le Camere di commercio, gli organismi imprenditoriali e associativi, le istituzioni scolastiche, le università, gli enti e le istituzioni della Chiesa cattolica o di altre confessioni religiose, le fabbricerie, gli enti del terzo settore iscritti al Registro unico nazionale del terzo settore, le fondazioni.
2. L'attribuzione della qualifica di Socio partecipante istituzionale e ordinario è deliberata dall'Assemblea dei Soci della Fondazione, su istanza del soggetto interessato e su proposta del Consiglio di amministrazione.

3. La qualifica di Socio Partecipante istituzionale può essere conferita a soggetti aventi personalità giuridica che, condividendone gli scopi, contribuiscono in maniera significativa e continuativa al patrimonio della Fondazione su base annuale o pluriennale mediante apporti, in denaro o in natura, ivi compresi i contributi in termini di know how, nella misura e secondo le modalità stabilite all'uopo dalla Fondazione.
4. La qualifica di socio Partecipante istituzionale permane per i periodi stabiliti all'uopo dalla Fondazione.
5. I Soci Partecipanti Istituzionali possono proporre che i loro apporti annuali siano utilizzati per iniziative di specifico interesse; su tali proposte delibera il Consiglio di Amministrazione.
6. La qualifica di Socio Partecipante Ordinario può essere conferita a soggetti che, condividendone gli scopi, contribuiscono al patrimonio della Fondazione in via non continuativa con mezzi e risorse in misura non inferiore a quella stabilita annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, ovvero con prestazioni e attività di particolare rilievo.
7. I Soci Partecipanti Ordinari possono proporre che i loro apporti annuali siano utilizzati per iniziative di specifico interesse; su tali proposte delibera il Consiglio di Amministrazione.
8. I Partecipanti istituzionali e i Partecipanti ordinari possono, in ogni momento, recedere dalla Fondazione, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte fino al momento del recesso.

Articolo 10 - Esclusione e recesso

1. Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci l'esclusione dei Partecipanti istituzionali e/o dei Partecipanti ordinari per grave e reiterato inadempimento degli obblighi e doveri derivanti dal presente Statuto, tra cui, in via esemplificativa:
 - inadempimento dell'obbligo di effettuare le contribuzioni e i conferimenti previsti;
 - condotta incompatibile con la natura e le finalità della Fondazione o di condanna con sentenza passata in giudicato ad una pena restrittiva della libertà personale;
 - nell'ipotesi di enti e/o persone giuridiche:
 - C1 estinzione dovuta a qualsiasi titolo;
 - C2 fallimenti e/o apertura di procedure concorsuali.
2. L'Assemblea dei Soci, su proposta del Consiglio di Amministrazione, decide con la maggioranza qualificata dei due terzi l'esclusione di soci di cui al comma 1.
3. I soci della fondazione possono in ogni momento recedere dalla Fondazione ai sensi dell'articolo 24 del Codice Civile, fermo restando il dovere di adempimento delle obbligazioni assunte. La perdita della qualità di socio partecipante istituzionale e ordinario non dà diritto alla restituzione delle erogazioni a qualunque titolo versate o a rivendicare diritti sulle prestazioni effettuate in favore della Fondazione.

Articolo 11 - Organi della Fondazione

1. Sono organi della Fondazione:
 - a. L'Assemblea dei Soci;
 - b. Il Presidente;
 - c. Il Consiglio di Amministrazione;
 - d. Il Revisore dei Conti.
2. La durata degli organi della Fondazione, le norme per la nomina e il loro funzionamento, sono stabilite negli articoli seguenti. Al fine di assicurare la continuità dell'attività della Fondazione,

gli organi suindicati continuano a svolgere le rispettive funzioni fino alla nomina dei nuovi componenti.

3. Il Consiglio di Amministrazione può deliberare l'istituzione del Responsabile scientifico della Fondazione.

Articolo 12 - Assemblea dei soci

1. L'assemblea dei soci fondatori e partecipanti Istituzionali e Ordinari è convocata su iniziativa del Presidente della Fondazione, che la presiede, o di almeno due soci fondatori o della maggioranza dei soci partecipanti quando se ne ravvisi la necessità e, comunque, almeno una volta all'anno. Essa è convocata con invito scritto diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare.
2. L'assemblea di cui al comma 1 è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in mancanza, dal vicepresidente o, in mancanza anche di quest'ultimo, dal membro più anziano del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea è convocata almeno due volte l'anno allo scopo di procedere all'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo.
3. L'Assemblea inoltre approva il regolamento di organizzazione e contabilità sulla scorta della proposta avanzata dal CDA della Fondazione.
4. La prima assemblea è convocata e presieduta dal rappresentante dalla Regione Puglia designato dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.
5. L'Assemblea nomina il Presidente e i componenti del Consiglio di Amministrazione e il Revisore Unico e può formulare proposte e pareri circa le attività della Fondazione.
6. L'Assemblea provvede inoltre:
 - all'approvazione del bilancio di esercizio e del rendiconto;
 - all'autorizzazione alla stipula di contratti relativi a beni immobili o all'accensione di mutui;
 - all'iscrizione di ipoteche o alla costituzione di altri diritti reali o di godimento sui beni di proprietà della Fondazione;
 - all'approvazione di regolamenti interni, ad eccezione di quelli del funzionamento del Consiglio di Amministrazione;
 - alle eventuali modifiche dello Statuto o dei regolamenti interni;
 - alle deliberazioni in merito allo scioglimento della Fondazione e alla devoluzione del Patrimonio previste dalla legge o dallo Statuto, e ad ogni altra materia ad essa riservata dall'atto costitutivo.
7. L'assemblea è validamente costituita con la presenza dei soci che rappresentino la maggioranza delle quote del Fondo di dotazione e delibera con il voto favorevole della maggioranza delle quote rappresentate nella seduta.
8. I verbali delle deliberazioni dell'Assemblea, redatti a cura del segretario verbalizzante nominato ad inizio seduta, devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente dell'assemblea e dal segretario.

Articolo 13 - Presidente della Fondazione

1. Il Presidente della Fondazione è eletto dall'Assemblea dei Soci.
2. Dura in carica tre anni e non può in ogni caso ricoprire più di due mandati consecutivi.
3. Il Presidente è l'espressione dell'unità della Fondazione e delle sue finalità, ne raccoglie le aspirazioni e si rende interprete di istanze della comunità di riferimento territoriale e regionale, esercitando poteri di rappresentanza, stimolo e indirizzo affinché sia garantito il conseguimento delle finalità statutarie. Vigila sull'andamento generale della Fondazione.

4. Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione e ne promuove le attività, agisce e resiste avanti a qualsiasi autorità amministrativa o giurisdizionale; adotta, nei casi di comprovata urgenza, gli atti di competenza del Consiglio di Amministrazione e li sottopone alla ratifica di questo.
5. In particolare, il Presidente cura le relazioni con Enti, istituzioni, imprese pubbliche e private e altri organismi, anche al fine di instaurare rapporti di collaborazione e sostegno alle singole iniziative della Fondazione.
6. Il Presidente convoca e presiede l'assemblea dei soci.
7. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione, ne fissa l'ordine del giorno anche sulla base di proposte avanzate da almeno due membri del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 14 - Consiglio di amministrazione

1. La Fondazione è amministrata da un C.d.A. composto da cinque membri, compreso il Presidente della Fondazione che lo presiede. I componenti sono così designati:
 - A. due nominati dal Socio Fondatore Regione Puglia,
 - B. due in rappresentanza del Comune di Andria,**
 - C. uno in rappresentanza dei soci aderenti.**
2. Ove non fossero presenti soci aderenti, il Consiglio di Amministrazione sarà composto da quattro membri. In tale ipotesi, nel caso di parità di voti in sede di deliberazione del Consiglio, prevarrà il voto del Presidente.
3. I rappresentanti regionali in seno all'organo amministrativo regionale sono designati dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto.
4. Non possono essere nominati componenti del Consiglio di Amministrazione i parenti entro il terzo grado ovvero affini entro il secondo grado ovvero i coniugi o anche conviventi di fatto dei rappresentanti dei soci fondatori o dei soci aderenti, del personale dipendente ovvero di collaboratori retribuiti della Fondazione e, comunque, tutti coloro che, anche per rapporti di lavoro, si trovino in condizione di conflitto di interessi.
5. Tutti i membri del C.d.A., compreso il Presidente, restano in carica tre anni e possono essere rinominati ma non possono in ogni caso ricoprire più di due mandati consecutivi. Il mandato dei consiglieri è svolto a titolo gratuito, fatto salvo il rimborso di spese documentate per l'esercizio della funzione.
6. Il membro del Consiglio di Amministrazione che, senza giustificato motivo, non partecipa a tre riunioni consecutive del Consiglio di Amministrazione, può essere dichiarato decaduto dal Consiglio stesso. In tal caso, come in ogni altra ipotesi di vacanza della carica di Consigliere, l'Assemblea dei Soci provvede entro il termine di quarantacinque giorni alla sostituzione del Consigliere mancante.
7. Il Consiglio di Amministrazione ha tutti i poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione.
8. Gli amministratori sono vincolati al principio di economicità della gestione. In particolare, il C.d.A. provvede a:
 - a. nominare, tra i suoi componenti, il vicepresidente;
 - b. proporre all'assemblea l'ammissione dei soci partecipanti la loro decadenza, recesso ed esclusione;
 - c. predisporre il bilancio di previsione accompagnato da una relazione sull'attività programmata ed il conto consuntivo accompagnato da una relazione sull'attività svolta per l'approvazione da parte dell'Assemblea;
 - d. proporre all'Assemblea l'entità della quota attribuita ai soci per l'attività di gestione;

- e. deliberare in ordine all'accettazione di eredità, legati e donazioni, all'acquisto e all'alienazione di beni immobili ovvero di partecipazioni societarie, nonché alla partecipazione ad associazioni ed enti delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
 - f. approvare il regolamento interno di funzionamento dell'Organo e proporre all'Assemblea i regolamenti interni della Fondazione;
 - g. proporre alla competente Autorità governativa lo scioglimento della Fondazione;
 - h. deliberare sulle collaborazioni, sui contributi, le sovvenzioni alle iniziative di altri enti e/o associazioni di qualsivoglia tipologia, che corrispondano ai fini perseguiti dalla Fondazione collaborando e/o finanziando particolari progetti di rilevante valore tecnico che dovranno essere attuati nel territorio di operatività della Fondazione;
 - i. aprire e chiudere sedi distaccate ed autonome unità operative e procedere alla nomina dei responsabili, nonché avviare e cessare rami di attività sociale che possono determinare un impegno finanziario rilevante in rapporto al patrimonio ed all'attività di gestione della Fondazione;
 - j. approvare le linee generali dell'attività della Fondazione ed i relativi obiettivi e programmi, nell'ambito degli scopi e delle attività della Fondazione;
 - k. approvare eventuali accordi tra la Fondazione e altri Enti pubblici e privati fissandone le condizioni;
 - l. approvare contratti di lavoro retribuito comunque denominati e deliberare sui contratti da stipulare nell'interesse della Fondazione e sulle liti attive e passive, delegando il Presidente all'esercizio dei relativi adempimenti;
 - m. deliberare in merito all'assunzione e al licenziamento dell'eventuale personale, determinandone il trattamento giuridico ed economico;
 - n. deliberare sulle liti attive e passive;
 - o. delegare, anche mediante apposito regolamento, la stipula dei contratti di cui sopra, se del caso, al Presidente entro limiti di valore, durata e tipologia predeterminati;
 - p. nominare eventualmente il Direttore Generale e il Responsabile Scientifico definendone poteri e competenze;
 - q. svolgere gli ulteriori compiti allo stesso attribuiti dal presente Statuto.
9. Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente di propria iniziativa o su richiesta di almeno due terzi dei suoi membri, con invito scritto, inviato a mezzo pec, diramato almeno otto giorni prima, con l'indicazione dell'ordine del giorno da trattare nonché dell'ora e del luogo della riunione.
 10. Il Consiglio di Amministrazione si riunisce validamente con la presenza di almeno i due terzi dei membri e delibera a maggioranza dei presenti.
 11. Le riunioni sono presiedute dal Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, dal Vicepresidente o, in caso di sua assenza, da persona indicata dai consiglieri.
 12. In caso di assenza o impedimento, il vicepresidente assume le funzioni attribuite al Presidente dallo Statuto.
 13. I verbali delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritti in ordine cronologico su apposito registro e devono essere sottoscritti dal Presidente e dal segretario all'uopo nominato.

Articolo 15 - Revisore unico

1. Il revisore unico, nominato dall'Assemblea dei Soci fra gli iscritti al registro dei revisori legali, è l'organo di controllo della Fondazione al quale sono attribuiti i compiti di controllo sulla gestione contabile; dura in carica tre esercizi e può essere rinominato per non più di una volta.

2. Il revisore vigila sulla gestione contabile e finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, effettua verifiche di cassa, esamina le proposte di bilancio e di conto consuntivo predisponendo le apposite relazioni accompagnatorie. Il revisore unico svolge inoltre tutte le attività previste per le società per azioni, se e in quanto compatibili. Il revisore provvede alle verifiche ordinarie almeno una volta ogni tre mesi: delle verifiche effettuate redige apposito processo verbale che viene trascritto in un apposito libro.
3. Al revisore unico spetta, oltre al rimborso delle spese documentate, un'indennità fissa annua determinata dal Consiglio di Amministrazione.
4. Il revisore partecipa, qualora richiesto e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Articolo 16 - Direttore Generale

1. Il Direttore Generale, ricorrendone l'esigenza, è eventualmente nominato con procedura ad evidenza pubblica dal Consiglio di amministrazione con mandato di durata triennale e può essere rinnovato.
2. Il Direttore Generale:
 - è responsabile dell'attività amministrativa e contrattuale, finanziaria e contabile della Fondazione;
 - partecipa, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e svolge le funzioni di segretario verbalizzante;
 - è responsabile dell'attuazione delle deliberazioni assunte dal Consiglio di amministrazione e svolge un ruolo propositivo e di istruttoria degli atti da sottoporre allo stesso;
 - dirige, coordina e presidia l'attività della Fondazione, con criteri di economicità, efficacia ed efficienza sulla base degli indirizzi generali, dei piani triennali ed annuale e dei bilanci deliberati dal Consiglio di Amministrazione;
 - predispone i programmi e gli obiettivi, da presentare annualmente all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - predispone i bilanci preventivi e consuntivi da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Amministrazione;
 - collabora con il Presidente per il raggiungimento degli scopi della Fondazione;
 - coordina e sovrintende alla gestione delle risorse umane di cui la Fondazione si avvale con tutti i connessi poteri e responsabilità, partecipando alle politiche generali di gestione delle risorse umane con specifici piani di aggiornamento e formazione professionale.;
 - svolge le funzioni demandate dal Consiglio di Amministrazione;
 - assume poteri di firma nell'ambito delle funzioni e dei poteri attribuitigli dal presente Statuto.
3. Il Consiglio di Amministrazione fissa il compenso annuo del Direttore Generale.

Articolo 17 - Responsabile scientifico

1. Il Responsabile Scientifico è eventualmente nominato, previo esperimento di una procedura ad evidenza pubblica, dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e collabora con il Direttore Generale riguardo le attività tecnico scientifiche della Fondazione.
2. In particolare, il Responsabile Scientifico svolge le seguenti attività:
 - a. sviluppare il programma annuale e/o triennale delle attività individuandone gli obiettivi generali, il budget e l'attuazione tecnico-operativa degli stessi;
 - b. coordinare i progetti scientifici con valenza regionale, nazionale e internazionale;

- c. sviluppare obiettivi di piani, iniziative e programmi volti alla promozione della Fondazione;
 - d. individuare gli standard qualitativi da rispettare nell'erogazione dei servizi gestiti;
 - e. sviluppare iniziative di ricerca e studio che voglia intraprendere, mantenere stretti rapporti con il mondo scientifico ed accademico e di garantire la presenza della Fondazione in simposi ed altre manifestazioni;
 - f. persegue obiettivi di sviluppo delle competenze tecnico-scientifiche.
3. Il Responsabile Scientifico partecipa, qualora richiesto e senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.
 4. Il Responsabile Scientifico dura in carica sino alla scadenza del Consiglio di Amministrazione a supporto del quale è stato nominato.

Articolo 18 – Scioglimento

1. La Fondazione si scioglie per tutte le ipotesi previste dalla legge.
2. In caso di scioglimento della Fondazione per qualsivoglia causa, il patrimonio sarà devoluto ad Enti aventi per oggetto analoghi obiettivi di azione e che saranno individuati con deliberazione dell'Assemblea, fermo restando il disposto di cui all'articolo 31 del Codice Civile.
3. I diritti personali o reali di godimento costituiti in favore della Fondazione si estinguono con l'estinzione della medesima Fondazione.

Articolo 19 - Clausola di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le disposizioni del Codice Civile e le norme di legge vigenti in materia. Il foro competente per le eventuali controversie è eletto in Trani.